



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 13/12/2012**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 3322 del 13/06/2008, l'ing. Gioacchino Guastamacchia, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I., ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico, denominato "Santa Lucia Nord", costituito da 16 aerogeneratori per una potenza complessiva massima pari a 48,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola alle Località "Cristo Vecchio", "Valle dei Buffoni" e "Valle dei Gamberi";
- con nota n. 3322 del 17/06/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha chiesto alla Società istante di trasmettere ricevuta in originale del versamento degli oneri istruttori prescritti dalla L.R. 17/2007, pena il non avvio dell'iter istruttorio di cui trattasi, unitamente all'autocertificazione dell'importo lavori di progetto e a copia dei documenti di identità dei dichiaranti, successivamente riscontrata dalla Società proponente con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 5976 del 14/10/2008;
- con nota n. 5976 del 03/12/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante che lo stesso Settore avrebbe provveduto alla verifica della completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e, conseguentemente, all'espletamento delle ulteriori fasi della procedura di cui trattasi, solo a seguito della formale approvazione del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006 n. 16;
- con nota prot. n. 870 del 18/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

## PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

## VISTA

- la nota n. 3856 del 01/12/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
  - marca da bollo dell'importo di euro 14.62 da apporre sull'istanza di presentazione della proposta progettuale;
  - comprovazione deposito della proposta progettuale presso il Comune in cui ricade l'intervento con relativa attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale;
  - acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune;
  - parere di competenza dell'Ente locale;
  - riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul B.U.R. Puglia di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
  - dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
  - elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
  - elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 4793 del 08/02/2011, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso volontariamente documentazione integrativa/sostitutiva di quella depositata in allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A..

Con stessa nota la Società istante ha dichiarato che l'intervento di cui trattasi è esonerato dall'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza Ambientale, pur tuttavia, ha dichiarato di aver prodotto e depositato gli elementi necessari alla Valutazione di Incidenza Ambientale, per meglio inquadrare i potenziali impatti sull'ambiente della proposta progettuale di cui trattasi;
- la nota prot ENERGIA - U11 - 022, inviata per conoscenza a questa Provincia, con la quale la Società istante ha trasmesso al Comune di Spianzola documentazione complessiva di progetto e studio di impatto ambientale, ad integrazione/sostituzione di quella precedentemente depositata e ha chiesto allo stesso Comune di:
  - dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto di cui trattasi a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;
  - informare la Società e la Provincia di Barletta Andria Trani in merito alle osservazioni eventualmente presentate da terzi, nei termini di legge, a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del progetto in oggetto;

- rilasciare attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di deposito della proposta progettuale di cui trattasi;
- esprimere il parere di competenza in merito al progetto in esame;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 6546 del 22/02/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta da questo Ente con la su-citata nota n. 3856 del 01/12/201;
- la nota n. 12009 del 06/04/2011 con la quale questo Settore ha chiesto al Comune di Spinazzola di trasmettere tempestivamente, al fine di rispettare nel percorso procedimentale l'ordine cronologico di presentazione delle istanze e di consentire il corretto esame dell'istanza di cui trattasi, l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di deposito del progetto in esame e le osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati eventualmente pervenute al Comune;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 30052 del 09/08/2011, con la quale la Società proponente ha trasmesso copia dell'attestazione, rilasciata dal Comune di Spinazzola, di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dal 10/03/2011 al 09/04/2011 dell'avviso di deposito del progetto in esame e dell'assenza di opposizioni e/o osservazioni al procedimento di cui trattasi;

#### PRESO ATTO

- del parere espresso dal Dipartimento Tecnico "Settore Edilizia Privata-Urbanistica-SUAP-Agricoltura" del Comune di Spinazzola, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 9958 del 22/03/2011, anticipato via fax con nota prot. n. 8839 del 14/03/2011, riportante, tra l'altro: "[...] Il Comune di Spinazzola nel 2009, in linea con la vigente legislazione regionale, ha proceduto alla redazione del PRIE comunale che ha individuato alla tav. 17 le aree idonee per differenza ai sensi del R.R. n. 16 del 4.10.2006 alla installazione di impianti eolici. La sovrapposizione del lay-out del parco "Santa Lucia nord" con la tav. 17 ha messo in evidenza che l'intero parco risulta collocato in aree ritenute non idonee dal PRIE comunale. Al di là delle valutazioni circa l'efficacia giuridica del PRIE a parere della scrivente lo stesso costituisce un quadro di riferimento imprescindibile e significativo per la valutazione delle identità ambientali del territorio che l'Amministrazione ha voluto preservare sottraendole al quadro della "offerta insediativa." [...] Le aree non idonee di che trattasi sono quelle che rientrano nella Rete Ecologica individuata nel Piano d'Azione Ambientale del territorio Nord Barese/Ofantino adottato dai Sindaci degli 11 comuni aderenti al Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese/Ofantino. [...]";
- del parere espresso dalla Marina Militare - Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, acquisito agli atti di questa Provincia al protocollo n. 25597 del 02/05/2012, nel quale è riportato: "[...] per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse [...]. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture di sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota";
- del parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. ENERGIA - AOO\_159 del 05/10/2012 - 0009345, nel quale, tra l'altro, è riportato: "si comunica che questa Soprintendenza, [...] rimette le seguenti valutazioni di propria competenza rinviando ogni altro parere relativo alla Stazione elettrica RTN a 150/380 kV di Spinazzola ad una fase successiva dove saranno resi noti i particolari delle opere di connessione che saranno oggetto in futuro di ulteriore esame della Scrivente. [...] 2. Comune di Spinazzola (BAT); l'impianto in questione denominato "S. Lucia Nord", risulta collocato in una zona a forte caratterizzazione idrografica con marcate idrologie superficiali quasi sempre lambite dai 6 aerogeneratori facenti parte del

parco; la scrivente, pertanto, esprime forti perplessità per detto parco eolico ed invita ad una delocalizzazione degli aerogeneratori allontanandoli il più possibile dalle aree sottoposte a tutela; [...] Sulla base di quanto riportato sopra, resta inteso che tutte le torri eoliche ritenute critiche dalla Società, saranno stralciate dal progetto e non realizzate. [...]”;

- del parere favorevole alla realizzazione dell’impianto eolico e delle ulteriori opere ed infrastrutture connesse, espresso, per quanto di competenza, dalla Marina Militare - Ufficio Infrastrutture e Demanio, sez. di Taranto, in seno alla procedura di autorizzazione unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss. mm. e ii. ed acquisito, per conoscenza, agli atti di questa Provincia al protocollo n. 25597 del 02/05/2012;

#### VISTA

- la documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 034, in atti al prot. n. 22156 del 14/04/2012, volontariamente trasmessa dalla Società istante, con la quale la stessa ha chiesto agli Enti interessati di tener conto nell’assumere le determinazioni relative al progetto di cui trattasi della documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 033, acquisita agli atti al prot. n. 22161 del 12/04/2012, relativa al parco eolico denominato “La Tufara” e riportante la relazione sugli impatti cumulativi degli impianti eolici proposti denominati “La Tufara”, “Macchia”, “Santa Lucia Sud”, “Santa Lucia Nord” e “Pagliarone 1”;
- la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 22132 del 12/04/2012, con la quale la Società proponente ha chiesto audizione, ai sensi della legge 241/90 e della L.R. 11/01, nell’ambito del procedimento in oggetto;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 041, in atti al prot. n. 23297 del 18/04/2012, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha depositato l’aggiornamento della documentazione depositata portale Sistema Puglia;

CONSIDERATA la convocazione delle Conferenze di Servizi indette dalla Regione Puglia in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia - sezione di Bari con le quali sono stati accolti i ricorsi promossi dalla Società di cui trattasi avverso il silenzio dell’Amministrazione Regionale e finalizzate al rilascio dell’autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l’esercizio di cinque impianti eolici proposti dalla stessa Società, tra i quali l’impianto eolico in oggetto;

VISTA la nota n. 24677 del 24/04/2012 con la quale questa Amministrazione, con riferimento alle suddette convocazioni, ha chiesto un rinvio congruo delle suddette Conferenze di Servizi per consentire di elaborare un parere meglio ponderato e basato su un quadro documentale e progettuale definito in tutte le sue componenti, anche all’esito degli aggiornamenti documentali trasmessi dalla Società a questo Settore con le suddette note del 07/03/2012, del 12/04/2012 e del 18/04/2012;

#### CONSIDERATA

- l’assegnazione del progetto di cui trattasi al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 12/10/2011;
- la riassegnazione della stessa proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 17/04/2012;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. nella seduta del 05/10/2012 agli atti della segreteria del Comitato, che, all’esito dell’esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

“omissis...

## Quadro Progettuale

L'intervento consiste nella realizzazione di un parco eolico, denominato Santa. Lucia Sud (altro refuso ?) costituito da:

- 16 aerogeneratori tipo VESTAS 90 da 3 MW ciascuno, con diametro di rotore e altezza al mozzo nell'ordine dei 100m
- Sottostazione di trasformazione MT/AT
- Rete elettrica interna
- Connessione alla rete RTN
- Rete telematica di monitoraggio
- Impianto di messa a terra

L'area di intervento ha un'estensione di 6 Km<sup>2</sup>. Alle pagine 3 e 4 della Relazione Tecnica sono riportati sia i dati catastali delle particelle su cui ricadono le torri che le coordinate geografiche delle stesse.

Le opere edili previste in progetto sono costituite da:

- Fondazioni delle torri (platee in cemento armato)
- Cavidotti
- Viabilità interna (strade già esistenti da adeguare o da realizzare ex novo e piazzole per la fase di costruzione ed esercizio)

Il sito è ubicato nel territorio comunale di Spinazzola, ad ovest dell'abitato e ricade in area agricola, così come individuata dal PRG di Spinazzola.

Nella Rel. 02.1 del progetto Definitivo si riportano i risultati di un'indagine sismica eseguita presso Masseria Casalini, in agro di Venosa. Inoltre l'indagine geofisica combinata di sismica a rifrazione e MASW è relativa al parco eolico Statium ad Pinum, in corrispondenza di una stazione di utenza ed una stazione di rete.

## Quadro Programmatico

Il compatibilità del progetto è stata valutata con riferimenti ai vari strumenti programmatici territoriali allo stato vigenti.

- Piano Regolatore Comunale: il parco ricade in zona agricola E1;
- PUTT/P: i tematismi del PUTT presenti in zona sono rappresentati dal "tratturo Melfi-Castellaneta, e dai reticoli fluviali dei torrenti Locone e Basentello.

## Santa Lucia Nord (Rel. 10) Paesaggio

Ambiti territoriali estesi: tutti gli aerogeneratori ricadono in ATE di tipo E (valore normale).

La strada di accesso al parco ricade parzialmente, con riferimento alle torri 9 e 16, in ATE di tipo C. Le strade di accesso per la realizzazione delle torri 3 e 4, ricadono parzialmente in ATE di tipo D, mentre ricadono parzialmente in ATE di tipo C le strade di accesso alle torri 11 e 12.

Per quanto riguarda i cavidotti che non seguono i percorsi stradali esistenti, i terreni interessati ricadono in ATE di tipo E. Fa eccezione l'attraversamento della S.P. 25 ed il successivo tratto di cavidotto necessario alla connessione RTN, che interessa ATE di tipo B, C e D

Ambiti territoriali distinti (Vincolo idrogeologico): a tale vincolo è sottoposta solo per un tratto brevissimo una strada esistente e da adeguare, in prossimità della torre 4. In ogni caso si provvederà a restituire ai luoghi le linee di drenaggio superficiali preesistenti alla realizzazione dei lavori. Altrettanto dicasi per il cavidotto per la connessione alla RTN

Ambiti territoriali distinti (Aree Boscate): tutti gli aerogeneratori sono al di fuori delle aree boscate individuate dal PUTT, per contro ricade parzialmente in area annessa a zona boscata, la strada di accesso alla torre 1 (ATE di tipo E) e quella alle torri 11 e 12 (ATE di tipo D) e la strada da adeguare che porta alla torre 13 (ATE di tipo E). Inoltre ricade parzialmente in area annessa a zona boscata la

piazzola per il montaggio della torre 9 (ATE di tipo E).

Ambiti territoriali distinti (Vincoli e Segnalazioni Architettoniche - Archeologiche): i tratturi "Melfi-Castellaneta" e "Canosa-Monteserico-Palmira" risultano interessati dalle opere in progetto solo in relazione all'adeguamento di strade sterrate esistenti, da adeguare per l'accesso alle torri. Nella zona inoltre, insiste un vincolo archeologico riguardante Masseria La Santissima. Tale struttura è comunque al di fuori dell'area di interesse del progetto.

Ambiti territoriali distinti (Idrologia superficiale): tutti gli aerogeneratori sono al di fuori di fasce annesse a corsi d'acqua e a lame o cigli censiti e non dal PUTT, come disposto dall'art. 3.08 delle NTA dello stesso PUTT. La proponente evidenzia infine, che il tratto del torrente Basentello vicino alla stazione di utenza e a quella di rete, non ricade nell'elenco delle acque pubbliche contenuto nel PUTT.

Ambiti territoriali distinti (Usi civici): tutte le torri sono al di fuori degli Usi Civici presenti nell'area, fatta eccezione per la strada esistente ma da adeguarsi, che porta alle torri 9 e 16.

- Rete Natura 2000: nessuna interferenza tra il parco eolico e le aree protette esistenti
- IBA: nessuna interferenza
- Catasto delle grotte di Puglia: nessuna interferenza;
- AdB Puglia: nell'ambito dell'area di interesse non sono segnalate frane o eventi alluvionali o eventi calamitosi in genere;
- Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale: non è stato redatto;
- Rete Elettrica Nazionale Terna
- Progetto ANAS S.S. "Bradonica"
- PRIE Spinazzola: non risulta redatto (anche se la proponente afferma di aver posizionato le torri su aree che potranno essere ritenute eleggibili allo scopo)
- Piano Comunale dei Tratturi: non risulta redatto;

#### Quadro Ambientale

Santa Lucia Nord (Rel. 12) Rumore e vibrazioni

Le turbine 1, 2 e 8 sembrano avere problemi di rumorosità in quanto durante le ore notturne producono un incremento di rumore superiore a quello imposto dalla Norma Nazionale

Studio d'impatto - Impatti cumulati (Rel 13.1)

Studio d'impatto (Flora, Fauna, Ecosistemi, Biodiversità - Rel 13)

Lo studio d'impatto ambientale con riferimento all'avifauna mostra che l'interdistanza tra le torri, sia pure nel rispetto di quanto prescritto nelle linee guida regionali, sono tali da produrre un notevole impatto. In particolare è ritenuta insufficiente l'interdistanza esistente tra le torri: 2 - 3; 3 - 4; 4 - 5, 5 - 6; 6 - 7, 7 - 8; 9 - 10; 11 - 12; 15 - 16.

La tabella a tal proposito elaborata e riportata a pag. 149 della Rel 13 "...mostra come numerose torri siano a distanza insufficiente tra loro e si evince il rischio che questa situazione possa costituire una barriera ecologica, sia pure a livello locale."

E, ancora: "L'eliminazione di alcune torri sulle linee, risolverebbe le criticità e consentirebbe una maggiore compatibilità ambientale dell'impianto."

Non sono state rilevate distanze critiche tra le torri e gli ambienti naturali rilevabili nell'area d'interesse. Per tali aree (per lo più si tratta dei valloni presenti nell'area) però si prevede che durante l'inizio della fase produttiva, subiranno una interferenza pesante a causa della non abitudine della fauna al movimento degli aerogeneratori. L'interferenza si ridurrà poi con il passare degli anni fino a ridursi notevolmente (cfr. ortofoto di pagg. 161 - 163 di Rel 13)

In ogni caso risulta basso l'impatto tra il parco eolico nel suo complesso e la fauna stanziale.

A pag. 170 della Rel. 13 si parla di realizzazione di complessive 30 pale. Si tratta di un refuso??. In ogni

caso l'unico "ecosistema" che subirà un impatto sia in fase di costruzione che di funzionamento e dismissione del parco eolico è quello "agrario". Gli altri ecosistemi, per essere confinati nei valloni, non subiranno impatti in nessuna delle tre fasi richiamate (cantiere, esercizio e dismissione)

Nessuna incidenza, infine, tra il parco eolico e le aree protette (IBA 135 Murgia, SIC Murgia Alta, ZPS Murgia Alta, Zona di ripopolamento e cattura).

All'ultimo capoverso della citata relazione, si legge: "Per quanto detto, si ritiene che l'impianto analizzato, qualora vengano risolte le criticità individuate relativamente all'interdistanza delle torri in linea, possa essere giudicato sufficientemente compatibile con i principi della conservazione dell'ambiente e con le buone pratiche nell'utilizzazione delle risorse ambientali."

#### Intervisibilità (Rel. 14)

La Tav. 14.1 dimostra che il parco eolico in esame è visibile dagli abitati di MINERVINO, Spinazzola e Palazzo San Gervasio. In ogni caso la proponente ritiene che l'impatto visivo sia trascurabile

#### Perturbazione del campo aerodinamico

Quanto riportato a pag.20 della Relazione Tecnica ("Al fine di ridurre al minimo la turbolenza del campo di flusso presente nel parco ed il suo effetto sull'avifauna e sugli aeromobili, i generatori sono stati posti ad una distanza tra loro tale da rendere trascurabile la perturbazione del suddetto flusso aerodinamico") è in contrasto con quanto riportato a pag. 149 della Rel. 13, nonché all'ultimo capoverso della stessa relazione dove si parla chiaramente di criticità in merito alla distanza tra le pale e al flusso aerodinamico disturbato, impattante sull'avifauna.

#### Campi magnetici

Nessun impatto previsto.

#### Effetti sulla flora, sulla fauna e sugli ecosistemi

Quanto riportato a pag. 21 ("Per minimizzare inoltre l' impatto sugli ecosistemi, gli aerogeneratori.....saranno disposti in gruppi e non su lunghe file") è in contrasto con quanto riportato nella Rel 13 e sugli elaborati grafici dove è evidente la disposizione degli stessi aerogeneratori su file parallele.

#### Relazione sugli impatti cumulati (Aprile 2012)

In data 10.04.2012 la Società ha prodotto presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo una nota in cui, richiamati gli atti già depositati presso i vari Enti competenti, dichiara che "gli impianti eolici denominati "La Tufara", "La Macchia", "Santa Lucia Sud" e "Santa Lucia Nord" in agro di Spinazzola, nonché l'impianto eolico denominato "Pagliarone 1" in agro di Minervino Murge di titolarità della scrivente società ricadono nella medesima macroarea e, pertanto, si è ritenuto di effettuare uno studio delle criticità di tali impianti eolici valutandoli in maniera organica" e richiede agli Enti competenti di tenere "conto della documentazione tecnica fornita in allegato alla presente nell'assumere le proprie determinazioni in relazione al progetto in oggetto".

L'istanza presentata accompagna la presentazione di tre elaborati scritto-grafici, ovvero:

- elaborato grafico "A": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";
- elaborato grafico "B": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";
- Relazione sugli Impatti Cumulativi

In particolare nella Relazione sugli Impatti Cumulativi, la società evidenzia che i parchi eolici La Tufara (30 aerogeneratori), Macchia (12 aerogeneratori), Santa Lucia Sud (16 aerogeneratori) e Santa Lucia Nord (16 aerogeneratori) previsti in agro di Spinazzola nonché il parco eolico Pagliarone1 (37

aerogeneratori) previsto in agro di Minervino Murge (BT) ricadono nella stessa macroarea e sono quindi suscettibili di una valutazione cumulata delle relative criticità con particolare riferimento all'inserimento paesaggistico.

Ne consegue che negli elaborati grafici "A" e "B", sono rappresentati i layout dei parchi eolici già oggetto di formale istanza da parte della società, ed in particolare in rosso sono evidenziati gli aerogeneratori per i quali sono state individuate possibili criticità ed in blu i restanti aerogeneratori considerati non critici anche alla luce della compresenza simultanea di tutti i progetti.

Quanto detto viene valutato dalla società anche in considerazione delle raccomandazioni riportate nelle linee guida nazionali emanate successivamente alla redazione dei progetti ed anche a seguito dei colloqui e confronti con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni.

Ancora, nella relazione viene riportato che la valutazione dei possibili impatti cumulativi è stata effettuata anche rispetto alla presenza di altri impianti eolici già realizzati in agro di Minervino Murge o al parco eolico della Società Nuova Energia autorizzato.

In particolare, per il Parco eolico Santa Lucia Nord, la società proponente rileva una serie di criticità, peraltro già in precedenza evidenziate dagli scriventi, in particolare per quanto riguarda la intervisibilità tra le 16 torri del progetto in esame e tra queste e quelle del vicino parco eolico Santa Lucia Sud, determinando così una maggiore criticità rispetto alla valutazione del singolo parco.

Inoltre, l'area del parco eolico Santa Lucia Nord è caratterizzata dalla presenza di boschi di Roverelle, che determina una serie di criticità in relazione all'avifauna.

Dall'esame delle foto simulazioni e dai sopralluoghi effettuati ai fini dell'impatto visivo risultano potenzialmente critici gli aerogeneratori 1, 2, 3, 5, 8, 9, 11, 13, 15 e 16. Per i rimanenti aerogeneratori (4, 6, 7, 10, 12, 14) non si individuano possibili criticità.

In data 25.06.2012, la società Guastamacchia Spa è stata invitata in audizione presso il Comitato Via, per fornire chiarimento in merito ai progetti di parchi eolici proposti nei Comuni di Minervino Murge e Spinazzola.

La società, in merito alle proposte progettuali depositate in atti, ed in particolare rispetto alle integrazioni relative agli impatti cumulativi, ha specificato che "non si tratta di alternative progettuali, ma di elaborati grafico descrittivi con i quali si sono volute evidenziare criticità relative alla sommatoria degli impatti dei progetti presentati ricadenti negli agri di Spinazzola e Minervino Murge. Tali criticità riguardano essenzialmente gli impatti paesaggistici e visivi".

In merito alla situazione della stazione Terna, la società ha dichiarato che "sarebbe possibile superare le criticità rilevate dalla Soprintendenza attraverso l'apporto di modifiche progettuali alla stazione"; ed inoltre che "in occasione del Tavolo tecnico convocato da Terna in data 09/07/2012, si farà promotrice di soluzioni progettuali tali da superare le criticità vincolistiche evidenziate dalla Soprintendenza e dall'AdB della Basilicata, relativamente al tratto del torrente Basentello coinvolto nella realizzazione della Stazione".

Infine in merito alla valenza delle documentazioni fornite relative agli impatti cumulativi, la società ha dichiarato che "la documentazione prima indicata deve intendersi quale documentazione integrativa funzionale ad una più completa valutazione degli impatti ambientali, senza che la stessa costituisca una rinuncia agli aerogeneratori che presentano alcune criticità".

## Conclusioni

L'istruttoria tecnica effettuata sul progetto, per tutte le motivazioni sopra meglio argomentate, induce a ritenere che lo stesso possa indurre impatti significativi sull'ambiente.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, ed anche in riferimento alle integrazioni prodotte dalla società rispetto a possibili impatti cumulativi, il comitato dispone pertanto l'assoggettamento dello stesso alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 20 comma 6 D. Lgs. 152/2006.



Il presente parere rimane condizionato alla risoluzione delle criticità vincolistiche evidenziate dalla Soprintendenza e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna (presenza dell'c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello).";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del 05/10/2012, la proposta progettuale relativa alla realizzazione e all'esercizio di un parco eolico, denominato "Santa Lucia Nord", costituito da 16 aerogeneratori per una potenza complessiva massima pari a 48,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola, alle Località "Cristo Vecchio", "Valle dei Buffoni" e "Valle dei Gamberi", presentato dalla Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I.;

2) di precisare che, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto eolico in oggetto dovrà:

a. Attenersi alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato IV al Decreto 10 settembre 2010 (G.U. 219 del 18/09/2010) "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

b. Valutare i possibili impatti cumulativi dell'impianto proposto con quelli derivanti da altri impianti esistenti ovvero con progetti per i quali sia già intervenuta autorizzazione unica a realizzarsi in aree di possibile interferenza;

c. Rimuovere le criticità vincolistiche evidenziate dai pareri della Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna (presenza dell'c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello);

3) di precisare che questo Settore, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di cui trattasi, conserverà integro il potere di esame tecnico-istruttorio per tutte le pale costituenti il parco eolico in oggetto;

4) di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Società GUASTAMACCHIA s.p.a. con sede legale alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I. - 70037 Ruvo di Puglia;

- al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;

- al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);

- al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola, P.zza Cesare Battisti n. 3, 76014 Spinazzola (BT);

5) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

6) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta Andria Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27,

comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

7) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia BAT;

8) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 31/10/2012

Il responsabile dell'istruttoria  
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore  
Dott. Vito Bruno

---